

VEDI 3 APRILE 2019

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90



# LA SICILIA

quotidiano fondato nel 1945

RAGUSA

[www.lasicilia.it](http://www.lasicilia.it)

**Vittoria**

**«LA BUROCRAZIA? DANNOSA COME LE MAFIE»**  
RILASCIO CERTIFICATI, LA CNA CONTRO I TEMPI LUNGH

GIUSEPPE LA LOTA PAGINA 35



**VITTORIA.** Il dirigente locale della Cna condanna i ritardi del rilascio dei certificati



## «Se la burocrazia è come le mafie»

*Stracquadano: «Le lungaggini rischiano di penalizzare le nostre aziende»*

**SPETTACOLI.** Al Naselli una ballata dedicata ai Beatles



Il tempo d'attesa per ottenere la certificazione antimafia dovrebbe essere non oltre i 45 giorni, ma secondo le statistiche in possesso dalla Cna di Vittoria i tempi di rilascio sconfinano oltre fino a creare un vero e proprio danno alle aziende. Giorgio Stracquadano, dirigente della locale Cna, affronta il problema. «La burocrazia - dice - rischia di creare gli stessi danni delle mafie. Le tante aziende artigianali che hanno prestato il loro servizio al Comune di Vittoria rischiano un notevole slittamento dei pagamenti o di non poter iniziare i lavori per colpa della lentezza con cui vengono rilasciate le informative. E così non può andare».

GIUSEPPE LA LOTA PAG. 35

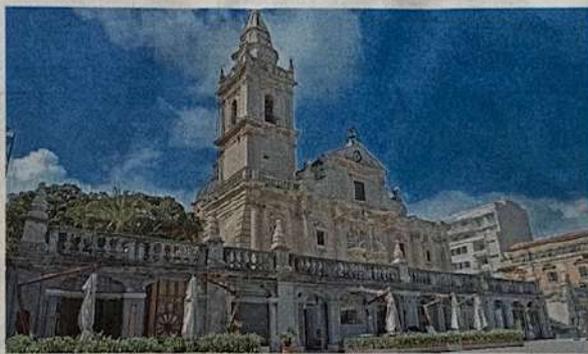
# Piano di mobilità urbana sostenibile

## «La ztl nell'area di piazza S. Giovanni»

**La giunta ha approvato lo schema definitivo che adesso sarà aperto alle osservazioni dei cittadini**

**LAURA CURELLA**

La giunta municipale ha approvato lo schema del Piano urbano di mobilità sostenibile (Pums). "Abbiamo definito i contenuti di questo importante atto di programmazione e pianificazione - ha spiegato il vicesindaco con delega ai trasporti sostenibili, Giovanna Licitra - integrando lo schema del piano del 2018 con le direttive della nostra amministrazione". L'elaborazione del piano era stata affidata nel 2016 alla Sisplan s.r.l. che ha consegnato gli elaborati richiesti nell'aprile del 2018. L'attuale amministrazione ha ritenuto opportuno richiedere alla stessa società una integrazione agli elaborati al fine di renderli aderenti agli indirizzi del nuovo sistema di mobilità urbana delineati nel programma politi-



IL QUADRILATERO ATTORNO A PIAZZA SAN GIOVANNI SARÀ INTERESSATO DALLA ZTL

co-amministrativo del sindaco Cassi ed in parte già attuati dall'assessorato ai trasporti sostenibili. Entro due settimane verrà avviata la concertazione.

"Lo schema del piano - ha detto Giovanna Licitra - verrà presentato in maniera ampia in modo da poter permettere a chiunque di esprimere even-

tuali suggerimenti e perplessità. Il Pums esprime la visione futura della nostra città per cui è uno strumento di pianificazione che va condiviso, un atto che si collega alle nostre idee sulla mobilità sostenibile, che in parte stiamo già portando avanti. Ricordiamo infatti i provvedimenti adottati in tema di sostegno e promozione dell'e-

### **Cga, resta Mirabella Critiche a Massari**

Lc.) "Il tentativo di tacitare, facendo ricorso a leggi che non esistono, il nostro gruppo politico non è andato a buon fine per la seconda volta". Così il movimento Insieme commenta l'esito del ricorso proposto da Ragusa Prossima sull'attribuzione dei seggi in consiglio comunale a Ragusa. "Prima il Tar ed adesso il Cga, con sentenza del 12 marzo scorso, hanno respinto il ricorso del cittadino Massari perché ne mancavano i presupposti. Giorgio Mirabella resta consigliere comunale ed Insieme potrà ancora garantire il ruolo, evidentemente scomodo per molti, di funzione di controllo e di indirizzo degli atti amministrativi".

lettromobilità, di riconversione ecosostenibile del parco auto comunale, di infrastrutture per i servizi di ricarica dei veicoli elettrici, di partecipazione a programmi di finanziamento per l'implementazione di servizi di car sharing e l'avvio, sia pure in via sperimentale, del servizio di bus navetta gratuiti per Ragusa Ibla". Tra le questioni più scottanti, la ztl che caratterizzerà il quadrilatero attorno piazza San Giovanni alla stregua di quella già da anni in uso a Ibla. "Siamo intervenuti nella precedente bozza di Pums che prevedeva una ztl molto ampia, da viale Europa, con parcheggi di scambio in viale delle Americhe. Noi l'abbiamo limitata al quadrilatero di piazza San Giovanni per quanto riguarda il centro storico di Ragusa superiore".

Nello schema di piano via Roma rientra nella ztl. Un dato sul quale la città potrà confrontarsi. "Si tratta di un aspetto che dal punto di vista operativo è ancora in fase di valutazione da parte dell'amministrazione. Ovviamente accoglieremo ogni proposta sulla bozza del Pums, per poi formulare l'atto di indirizzo che sarà proposto al consiglio comunale per la votazione finale. Approvato il Pums - ha concluso il vicesindaco - avremo le carte in regola per accedere a bandiali l'interno di agenda urbana".



## Tari per le imprese la detassazione rischia di restare un miraggio

SILVIA CREPALDI

"Gestione dei rifiuti aziendali e degli imballaggi - Mud 2019 - Tassa Rifiuti 2019 (Tari)" è il titolo dell'incontro informativo promosso da Sicindustria Ragusa, in collaborazione con il consorzio Conai. Si tratta di un seminario annuale di aggiornamento sul complesso tema che riguarda ogni azienda. L'incontro si svolge oggi a partire dalle 9,30, presso la sede degli industriali (nella foto) sita nella zona industriale 1ª fase di Ragusa. Il seminario si articola in due momenti: di mattina si svolge un focus a cura dello stesso Conai sulle novità in materia di gestione degli imballaggi, mentre nel pomeriggio, dalle 15, saranno trattati in modo approfondito gli aggiornamenti relativi agli adempimenti in materia di rifiuti.

Data l'importanza della materia è previsto anche un aggiornamento sulla tariffa rifiuti, meglio comunemente nota come Tari, per il 2019. In particolare verrà affrontata l'applicazione della tariffa per le imprese con le indicazioni relative all'esclusione prevista per le aree aziendali dove si producono rifiuti speciali e per i magazzini di materie prime e prodotti finiti, la riduzione o l'esenzione per i rifiuti avviati al recupero e le altre riduzioni previste dalle norme di riferimento.

Nell'ambito della propria mission legata al raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio, Conai rivolge una particolare attenzione ai rifiuti di imballaggio compresi nei rifiuti urbani, gestiti in privativa dai Comuni e dalle loro aggregazioni. Sono, infatti, i rifiuti di imballaggio urbani quelli che incontrano maggiori difficoltà rispetto ai rifiuti speciali e vengono avviati a riciclo e recupero in considerazione dei maggiori oneri di raccolta che li caratterizzano. Tra gli strumenti e le possibilità messe a disposizione particolare attenzione merita l'accordo quadro "Anci-Conai". L'accordo quadro Anci-Conai è lo strumento, previsto già dal decreto Ronchi del 1997 e poi dal decreto 152/06, attraverso il quale il sistema consortile garantisce ai Comuni italiani la copertura dei maggiori oneri sostenuti per fare le raccolte differenziate dei rifiuti di imballaggio. Le convenzioni dell'accordo quadro sono una possibilità per i Comuni, non un obbligo, in virtù del carattere sussidiario proprio del sistema consortile e delle caratteristiche dell'accordo quadro stesso. Operativamente, ciascun Comune che ha attivato la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio di un materiale, sottoscrivendo la relativa convenzione, si impegna a conferire i rifiuti di imballaggio al Consorzio di filiera. Parallelamente, il consorzio si impegna a ritirare il materiale e garantirne il successivo avvio a riciclo. Si impegna, inoltre, a garantire il riconoscimento di corrispettivi, variabili in funzione della quantità e della qualità del materiale conferiti, che costituiscono i maggiori oneri della raccolta differenziata.

Durante il seminario odierno è prevista anche la possibilità di incontri personalizzati, previa prenotazione, con i relatori presenti, per poter discutere casi specifici relativi a particolari criticità nella gestione del contributo Conai o più in generale nella gestione dei rifiuti.

# «Raccolta rifiuti urbani: Siamo stati bidonati senza bidoni»

**LA POLEMICA.** L'opposizione ironizza sul mancato servizio di raccolta della spazzatura abbandonata in prossimità dei cassonetti

**CONCETTA BONINI**

“Bidonati, senza bidoni!” L'opposizione consiliare ironizza così su una “strana vicenda” che riguarda gli accordi tra l'Amministrazione comunale e la ditta Igm per lo sgombero delle aree di raccolta dei rifiuti. A quanto pare, infatti, i rifiuti abbandonati a ridosso dei cassonetti, ancorché per una necessità dovuta al fatto che siano costantemente pieni, andrebbero a formare delle “microdiscariche” per la pulizia delle quali il Comune corrisponde una somma extra alla ditta.

“E' sotto gli occhi di tutti i cittadini modicani lo spettacolo dei sacchetti della spazzatura, buttati o depositati ai lati dei bidoni ricolmi di immondizia. A dire dell'Amministrazione si tratta di abbandono dovuto all'inciviltà di alcuni cittadini; per altri si tratta di un deposito forzato e inevitabile dovuto alla mancanza di cassonetti”, fanno notare i consiglieri Salvatore Poidomani, Giovanni Spadaro, Ivana Castello, Filippo Agosta, Mommo Carpentieri, Tato Cavallino e Marcello Medica: “L'opposizione nelle sedute del consiglio tutta ha più volte denunciato il fenomeno ritenendo che in parte sia da addebitare all'incapacità e all'ineffi-

cienza della ditta che non riesce a fornire un numero sufficiente di contenitori. L'Amministrazione comunale invece di prendere atto e di sollecitare la ditta che gestisce il servizio a rafforzare il servizio costringendola a mettere più bidoni nei punti di raccolta, preferisce scagliarsi contro i cittadini. Gio con grande gioia della Igm. E sapete perché? Perché tutti i rifiuti abbandona-

nati o depositati in maniera incontrollata su suolo pubblico, a ridosso dei carrellati o nelle postazioni “case sparse”, vengono qualificati come micro discariche e il relativo servizio di raccolta è ritenuto straordinario perché non rientra nel capitolato, per cui il Comune e quindi i cittadini devono pagarlo separatamente. E nei sei mesi passati il servizio ci è costato circa 500



I rifiuti abbandonati in prossimità dei cassonetti non vengono ritirati e finiscono per formare delle microdiscariche

mila euro. Così si desume dalle determinazioni n. 2261 del 7 settembre 2018 e n. 3430 del 31 dicembre 2018 del Responsabile del Settore ecologia, con le quali la funzionaria ha impegnato secondo un calcolo che presuntivamente si aggira sul mezzo milione di euro. Il danno e la beffa”.

Si tratta dell'ennesima anomalia del capitolato d'appalto, a fronte della quale i consiglieri insistono anche sul evidente aumento della Tari, in base ai nuovi regolamenti approvati la scorsa settimana dal Consiglio comunale: “Tutti i consiglieri di opposizione si sono opposti energicamente alle modifiche, chiedendo di mantenere ferme le precedenti esenzioni, ma la proposta non è stata accolta. Dopo anni di proclami che annunciano la riduzione delle tariffe, l'amministrazione agisce in senso contrario di fatto aumentando la Tari per alcune famiglie”. Nel frattempo, in attesa di chiarimenti su questa vicenda, proprio ieri è stato annunciato che è temporaneamente sospesa la raccolta dei rifiuti dell'indifferenziata. La causa, informa l'assessorato all'Ambiente, è legata alla chiusura della discarica della Cava dei Modicani dove confluisce l'indifferenziata del Comune di Modica.

## taccuino

### Il meteo

Cielo coperto e nubi sparse. Vento debole da Ovest-Sud-Ovest con intensità di 12 km/h. Temperature comprese tra 10 °C e 16° C.

### Farmacia di turno

Roccasalva, via Nazionale 310, telefono 0932.454810

### Numeri utili

Ospedale Maggiore di Modica Centralino: 0932-448111  
Carabinieri: 0932.453429 - 0932.453426. Polizia: 0932-7692119. Guardia di Finanza: 0932-

941069. Vigili del Fuoco: 0932-454572. Polizia Municipale: 0932-759211. Urp - Rete Civica: 0932-759123. Protezione Civile: 0932-456295. Ufficio manutenzione: 0932-759822 / 759802. Azienda Siciliana Trasporti SpA, sede di Modica: 0932-767301 - 0932-762331. Comune di Modica: Piazza Principe di Napoli. Centralino: 0932-759111. Telefono: 0932-759634. Fax: 0932-759635. Ufficio Anagrafe-Stato Civile-Statistica e Toponomastica - Elettorale Leva e

Pensioni. Sede: corso Umberto I n° 149 (Palazzo della Cultura). Tel. 0932-759618-759412 (Anagrafe)-759413 (Stato Civile) -759627 (Elettorale). Mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,35 alle ore 13,15. Pomeriggio: martedì e giovedì dalle 15,35 alle 17,15. Delegazione municipale Sacro Cuore. Sede: via Resistenza Partigiana, 38 (Palazasi Piano Terra). Tel: 0932-759810. Mattino: dal lunedì al sabato dalle 08,30 alle 13,15.

**DENTE CROCCIA.** È divenuta assolutamente improcrastinabile l'immediata apertura di tutta la rotatoria di Dente-Croccia: in mancanza o nelle more di tale apertura, l'impresa appaltatrice e il Comune, in persona dei suoi amministratori e funzionari, potranno essere considerati responsabili dei disagi cagionati e degli eventuali, sia pure da noi scongiurati, eventi dannosi a cose e persone”. È Antonio Ruta, a nome del movimento, a chiederlo.

# «La burocrazia rischia di provocare gli stessi danni causati dalle mafie»

**Stracquadiano: «Aziende penalizzate dalla lentezza con cui vengono rilasciate le informative antimafia»**

**GIUSEPPE LA LOTA**

Il tempo d'attesa per ottenere la certificazione antimafia dovrebbe essere non oltre i 45 giorni, ma secondo le statistiche in possesso dalla Cna di Vittoria i tempi di rilascio sconfinano oltre fino a creare un vero e proprio danno alle aziende. Giorgio Stracquadiano, dirigente della locale Cna, affronta il problema. «La burocrazia - dice - rischia di creare gli stessi danni della mafia».

**Perché così pessimista direttore?**

«Le tante aziende artigianali che hanno prestato il loro servizio al Comune di Vittoria rischiano un notevole slittamento dei pagamenti o di non poter iniziare i lavori per colpa della lentezza con cui vengono rilasciate le informative antimafia».



«Stiamo toccando un tasto delicato, è una certificazione della quale non si può fare a meno se si vogliono perseguire i percorsi della legalità».

«Certamente. Va subito sottolineato come questo strumento sia molto utile nel contrastare gli eventuali

rapporti economici tra imprese criminali e la pubblica amministrazione. Però...»

**Però cosa.**

«Ci corre l'obbligo di sottolineare come questa documentazione debba essere rilasciata nei tempi previsti dalla norma, cioè entro 45 giorni. Molti artigiani ci dicono che invece

Il dirigente della locale Cna Giorgio Stracquadiano denuncia: «Ci corre l'obbligo di sottolineare come questa documentazione debba essere rilasciata nei tempi previsti dalla norma, cioè entro 45 giorni. Molti artigiani ci dicono che invece questi tempi non vengono per nulla rispettati. Si parla di tre quattro mesi per ottenere il rilascio di queste informative»

questi tempi non vengono per nulla rispettati. Si parla di tre quattro mesi per ottenere il rilascio di queste informative. L'introduzione di una normativa dall'intento nobile rischia di danneggiare proprio chi dovrebbe difendere».

**Ci sono casi particolari di cui è a conoscenza?**

«Vi sono ditte che hanno effettuato lavori per il Comune senza essere liquidate proprio per questi ritardi burocratici, oppure non possono avviare lavori senza questo documento».

**Vittoria è più penalizzata. In quanto ente sciolto per mafia deve richiedere certificazioni a tappeto, anche per appalti di un euro.**

«Le aziende, soprattutto quelle del comparto edile, fanno affidamento su questi pagamenti o sull'inizio di nuove commesse per organizzare e programmare le loro attività».

**Cosa provocano questi ritardi?**

«Le aziende slittano di settimane o anche mesi la propria attività. Cosa devono fare, ritardare i pagamenti delle tasse e licenziare il personale? E' una situazione che diversi nostri associati ci denunciano con preoccupazione e impotenza. Per questo come Cna chiediamo ai commissari straordinari e alla Prefettura una risposta di buon senso».

# «La collaborazione è preziosa ma va regolamentata»

Il commissario Dionisi intende canalizzare le proposte di associazioni, movimenti e cittadini



## in breve

### S. FRANCESCO DI PAOLA

La festa ha preso il via d.c.) Quinto centenario della canonizzazione di San Francesco di Paola avvenuta il 1° maggio del 1519 e la festa dedicata al patrono della



Sicilia e della gente di mare

### NADIA D'AMATO

Sono tantissime le associazioni, i movimenti ed i gruppi di cittadini che hanno chiesto e continuano a chiedere, quasi giornalmente, alla Commissione Prefettoria insediata al Comune di Vittoria di poter collaborare per rendere la città più bella. Molti si sono detti disponibili ad effettuare dei lavori gratuitamente, altri a ripulire spiagge o strade o ad acquistare quanto necessario per migliorare questa o quell'area. Un flusso di energia positiva e volontà che non va assolutamente sprecato, ma va canalizzato e regolato, anche a livello legislativo. In effetti, dal 2001 nella nostra Costituzione (art. 118 ultimo comma) è stato istituito il "principio di sussidiarietà" che rappresenta una grande chance di cambiamento in tema di attività di interesse generale e di welfare. C'è poi il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", già adottato in quasi duecento città (la prima è stata Bologna, mentre in

Sicilia lo hanno adottato, tra gli altri, Ragusa, Scicli, Pachino, Paternò, Bagheria, Acireale, Noto, Sciacca e Salemi). Si tratta di uno strumento per canalizzare la sussidiarietà in concrete azioni di collaborazione tra cittadini e comuni e soprattutto può essere un modo per cambiare il nostro modo di sentirci abitanti delle nostre città e dei nostri territori.

Abbiamo chiesto al commissario prefettizio, Giancarlo Dionisi, di spiegarci in cosa consiste il Regolamento e se è attuabile anche a Vittoria. "Esso - dichiara - prevede la possibilità, da parte dei cittadini o organizzazioni della società civile di proporre un intervento (ad esempio la gestione di un giardino di quartiere in modo condiviso, la riqualificazione di un'area urbana, il riuso di un edificio o servizi di solidarietà sociale) che si realizza con il contemporaneo impegno dei cittadini proponenti e del Comune. Il regolamento offre una cornice giuridica in cui tale azione può collocarsi e delinea le regole. Ogni singolo intervento diventa parte di un Patto di collaborazione che specifica, coerentemente con il regolamento, i soggetti, i modi e i tempi con cui cittadini e istituzioni si impegnano reciprocamente a realizzare obiettivi comuni. I Patti di collaborazione sono i dispositivi attraverso cui il Regolamento concretamente si attua".

"Poco dopo l'insediamento della Commissione straordinaria a Vittoria - ricorda Dionisi - ho riunito tutte le associazioni di volontariato per avviare un percorso di collaborazione tra Comune e cittadini al fine di prendersi cura insieme dei beni comuni. Alcune associazioni - animaliste, ambientaliste, impegnate nel sociale - hanno risposto positivamente. La Commissione ha continuato ad incontrare cittadini. Dobbiamo però allargare ed istituzionalizzare la platea di partecipazione. Credo sia arrivato il momento che il Comune di Vittoria si doti di un 'Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani' e sto personalmente lavorando alla sua predisposizione, che penso di sottoporre alla Commissione entro i prossimi giorni".

«Poco dopo l'insediamento della Commissione straordinaria a Vittoria - ricorda Dionisi - ho riunito tutte le associazioni di volontariato per avviare un percorso di collaborazione tra Comune e cittadini al fine di prendersi cura insieme dei beni comuni. Alcune associazioni - animaliste, ambientaliste, impegnate nel sociale - hanno risposto positivamente»

### GIANCARLO DIONISI

«Poco dopo l'insediamento della Commissione straordinaria a Vittoria - ricorda Dionisi - ho riunito tutte le associazioni di volontariato per avviare un percorso di collaborazione tra Comune e cittadini al fine di prendersi cura insieme dei beni comuni. Alcune associazioni - animaliste, ambientaliste, impegnate nel sociale - hanno risposto positivamente»

Ispica

## Attività commerciali deliberati incentivi



IL SINDACO PIERENZO MURAGLIE

ISPICA. Nell'ultima riunione del Consiglio comunale sono stati adottati tutta una serie di importanti provvedimenti in favore delle imprese e delle famiglie. Fra le tante: "Chi vorrà aprire o trasferire un'attività commerciale in corso Umberto, corso Garibaldi, corso Vittorio Emanuele e piazza Sant'Antonio Abate non pagherà la tassa sui rifiuti per tre anni e dal quarto anno la pagherà il 20 per cento in meno: avranno l'esenzione del 20% anche le attività già presenti in queste vie. Non potranno usufruire dell'agevolazione le attività in possesso di licenza per slot machine, video poker e similari. Sconti sulla Tari anche per chi utilizza umido per la concimazione del giardino di casa, per chi conferisce i rifiuti in forma differenziata direttamente all'isola ecologica e per chi adotta un cane fra quelli affidati al Comune". Non va dimenticata la "rottamazione delle cartelle", cioè, la definizione delle pendenze tributarie pendenti senza interessi e sanzioni per le tasse ed imposte comunali. Il Consiglio, su proposta della Giunta, ha lasciato invariate le aliquote di Tasi, Imu e addizionale Irpef. Approvata una variazione di bilancio di 3 milioni 611 mila euro per definire transazioni, una quella "storica" con gli eredi Bruno di Belmonte per espropri degli anni '70. Approvato un odg di "sostegno al servizio pubblico svolto da Radio Radicale, messo a rischio da un provvedimento del Governo che taglia risorse all'editoria.

"Gli sgravi della Tari - dichiara Roberto Luca, segretario del Circolo Kennedy del Pd - costituiscono il rispetto di un preciso impegno elettorale e il frutto del lavoro di queste settimane da parte del Pd e di tutta la coalizione che sostiene il sindaco Muraglie in direzione della rivitalizzazione del centro storico e delle incentivazioni ad eseguire la raccolta differenziata. Apprezziamo molto il fatto che il Comune faccia la sua parte, venendo incontro sia a chi intende aprire la sua attività in centro, sia a chi quest'attività la mantiene con tanti sacrifici: ci aspettiamo adesso che un segnale lo diano anche i proprietari degli immobili sfitti, abbassando le richieste di canone di locazione. Abbiamo fortemente voluto anche la "rottamazione delle cartelle" perché la riteniamo uno strumento che diminuisce i contenziosi tributari, assicura all'ente la sorte capitale di tasse ed imposte che gravate di interessi e sanzioni difficilmente verrebbero pagate".

GIUSEPPE FLORIDDIA

I dati della «Borsa delle 100 città d'arte»

# Boom di turisti pure nei piccoli centri

Nell'Isola crescono del 14% le presenze nelle mete culturali. Palermo resta la più gettonata

Andrea D'Orazio

## PALERMO

Quasi 3 milioni di persone calamitate dal patrimonio culturale dell'Isola, 400mila in più rispetto all'anno precedente, con un trend in rialzo del 14%. E questa, tradotta in cifre, la cartolina 2018 delle presenze turistiche nelle località siciliane di interesse storico e artistico: numeri più o meno in linea con il quadro nazionale, che per la stessa tipologia di destinazioni, ovvero le «mete culturali», raffigura un vero e proprio boom, con oltre 113 milioni di turisti in giro per il Belpaese nell'arco di 12 mesi, 3,4 milioni in più rispetto al 2017.

La fotografia, scattata dal Cst, il Centro studi turistici di Firenze, è stata sviluppata ieri per la presentazione della 23ª edizione della «Borsa delle 100 città d'arte» organizzata da Confesercenti e Assoturismo, in programma a Bologna dal 30 maggio. I dati del 2018 parlano chiaro: la cultura è il volano del turismo italiano, anche per gli arrivi, che l'anno scorso, nei centri artistici, hanno raggiunto quota 44,4 mi-

lioni, 600mila in più rispetto al 2017. A farsi catturare dal nostro patrimonio culturale sono soprattutto i visitatori stranieri, che rappresentano circa il 60% della tipologia analizzata, e sono i più propensi a spendere: 15,5 miliardi di euro nel 2018, con un rialzo dell'11% sull'anno precedente e una media di 129 euro al giorno. Le più gettonate restano le grandi città, ovvero, in ordine di preferenza, Roma, Milano, Firenze, Venezia, Torino, Napoli, Bologna, Verona, Genova e Pisa, che da sole hanno totalizzato oltre 84 milioni di presenze, per il 64% straniere contro il 36% di italiane.

I capoluoghi di provincia siciliani non rientrano nella top ten, mentre sul territorio spicca Palermo, che ha sfiorato la soglia di 1,5 milioni presenze, con un rialzo del 6,6% sul 2017, e oltre 673mila arrivi (+9% rispetto a due anni fa). Anche in questo caso vale il trend nazionale: la maggior parte delle presenze (più di 782mila) e degli arrivi (quasi 343mila) è costituita da persone provenienti da altri Paesi, in crescita del 12% per numero di pernottamenti rispetto al 2017, mentre la quantità di italiani è aumen-



Record per Palermo. Il capoluogo ha sfiorato la soglia di 1,5 milioni presenze con un rialzo del 6,6% sul 2017

tata solo dell'1%.

Il netto rialzo degli stranieri, spiega Vittorio Messina, presidente nazionale di Assoturismo e di Con-

fesercenti Sicilia, «si spiega anche con il fatto che Palermo è stata capitale della Cultura nel 2018, mentre connazionali e corregionali, do-

po il boom di presenze registrato un po' in tutta l'Isola nel 2017 – complice anche la paura del terrorismo diffusa un po' in tutta Euro-

pa – stanno puntando di nuovo sulle mete estere».

Al netto delle distinzioni di provenienza, sottolinea Messina, «il 2018 per la Sicilia si è chiuso molto bene, anche se avremmo potuto fare di più. Su tutto il territorio, purtroppo, pesa ancora il gap infrastrutturale con le altre città d'arte d'Italia: un deficit che frena, e non di poco, la voglia dei turisti di conoscere l'immenso tesoro culturale della regione». Difatti, nel confronto con le prime dieci città d'arte del Belpaese non c'è storia. In termini assoluti, Roma resta la regina del turismo culturale, totalizzando 36,6 milioni di pernottamenti, con una crescita di 1,1 milioni sull'anno precedente, mentre in termini tendenziali, se si confrontano i dati del 2018 con quelli di otto anni fa, è Matera a far meglio di tutte, con un aumento del 176% delle presenze, seguita da Napoli (+108,7%), Verona (+76,7%) e Bologna (+61,3%). Ma il 2018 è stato anche l'anno dei borghi: gli oltre 5500 piccoli centri italiani hanno registrato 95,3 milioni di pernottamenti, per una spesa turistica complessiva stimata in circa 8,8 miliardi di euro. (ADO)



Riaperta la discarica. Evitati ancora disagi per la raccolta dei rifiuti

## Salute ed igiene pubblica

# Rifiuti, la discarica resta aperta Evitata un'altra emergenza

Ieri mattina era stata già disposta la chiusura di Cava dei Modicani. Ma poche ore dopo è stata concessa una proroga

**Davide Bocchieri**

Ieri mattina la comunicazione da parte del Comune di Modica: raccolta rifiuti temporaneamente sospesa per la chiusura di Cava dei Modicani. Un paio ore dopo, però, la situazione si è sbloccata. Mancavano dei passaggi burocratici che hanno tenuto chiusi i cancelli dell'impianto per alcune ore. E così i comuni hanno dovuto rallentare, e in alcuni casi sospendere, la raccolta dei rifiuti fino a quando non è arrivato il via libera per l'utilizzo del sito di Cava dei Modicani. Ovviamente la riapertura della discarica non ha risolto il problema in modo immediato, per l'accumularsi dei rifiuti. Anche il Comune di Vittoria ha informato i cittadini che «a causa di un rallentamento nella ricezione dei rifiuti da parte dall'impianto di Cava dei Modicani, che

serve i comuni della provincia di Ragusa» si sarebbero potuti verificarsi ritardi nella raccolta del secco non riciclabile. Situazione che, però, nelle prossime ore tornerà alla normalità. Nella giornata di lunedì, il Commissario straordinario del Libero consorzio comunale di Ragusa Salvatore Piazza, al termine della conferenza di servizio indetta per affrontare la problematica relativa alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di trattamento biomeccanico dei rifiuti di contrada Cava dei Modicani, che era in funzione in forza ad un'ordinanza dello stesso Commissario dell'ex provincia di Ragusa scaduta il 31 marzo, ha deciso di emettere un'ordinanza contingibile ed urgente per la prosecuzione temporanea sino al 31 luglio di quest'anno, data ultimo del suo mandato amministrativo. Nella stessa ordinanza il Commissario Piazza, facendo seguito alla diret-

## Un seminario per le aziende

● Sicindustria Ragusa in collaborazione con il Consorzio Conai organizza il seminario annuale di aggiornamento sulla «Gestione dei rifiuti aziendali e degli imballaggi». L'incontro, che si svolge oggi, a partire dalle 9,30, presso la sede degli industriali, si articolerà in due momenti: di mattina un Focus a cura del Conai sulle novità in materia di gestione degli imballaggi e, nel pomeriggio, alle 15, con gli aggiornamenti relativi agli adempimenti in materia di rifiuti. (\*DABO\*)

tiva emessa dal Dipartimento Rifiuti ed Energia dello scorso 27 marzo, ha proceduto a individuare un commissario della Srr Ragusa, sentito il presidente del consiglio d'amministrazione, il sindaco di Ragusa, Giuseppe Cassi, che ha il compito di assicurare il funzionamento del servizio, in sostituzione dell'ingegnere Nicola Russo che la Regione non ha potuto più prorogare. La scelta è caduta sul sindaco di Giarratana, Bartolo Giacinta. «Il provvedimento di prosecuzione del servizio dell'impianto di TMB di Cava dei Modicani di Ragusa – spiega il commissario straordinario dell'ex provincia di Ragusa, Salvatore Piazza – si è reso necessario per l'eccezionale urgenza e improrogabilità dell'intervento, in relazione alla previsione di danno incombente e di impossibilità di provvedere con gli ordinari mezzi offerti dalla legislazione ordinaria». (\*DABO\*)

Prodotti tipici

## «Natura e qualità», raggiunto accordo col gruppo Grifo

Il paniere di eccellenze con i formaggi saranno venduti negli ipermercati

**Marcello Digrandi**

L'unione fa la forza. Un'alleanza strategica tra la cooperativa ragusana Progetto Natura, e la controllata Natura e Qualità, e il Gruppo Grifo Agroalimentare di Perugia, per la produzione e commercializzazione congiunta di prodotti tipici regionali e la successiva commercializzazione sul territorio regionale e nazionale.

Il paniere delle eccellenze con i formaggi e i trasformati saranno venduti all'interno degli ipermercati di tutta Italia (Pam, Sma, Esselunga, Coop, Conad). Una produzione, in sinergia tra le due cooperative, di oltre 30 milioni di latte e 300 mila chilogrammi di formaggi. La coop Progetto Natura copre un terzo della produzione del latte siciliano con 45 milioni di latte, il 30 per cento destinato alla trasformazione di prodotti lattiero caseari, con 250 soci conferitori cioè allevatori.

Il Gruppo Grifo è leader nel comparto agroalimentare della regione e rappresenta una realtà fortemente radicata nel territorio tanto che con i suoi 240 soci ha fatto suo il claim "100% Umbria". La cooperativa nasce come centrale del latte di Perugia nel 1969 e quest'anno festeggerà il 50esimo anno di attività suggellando le nozze d'oro con i suoi consumatori. Nella sede di progetto Natura, a Ragusa, la conferenza stampa di presentazione di questo accordo di collaborazione.

«È un grande progetto di collaborazione tra due cooperative che si occupano della produzione di prodotti lattiero caseari - spiega il direttore della Coop progetto Natura, Salvatore Cascone - il paniere delle eccellenze del nostro territorio, formaggio ragusano dop, moz-

zarelle, latte e derivati, avranno una grande vetrina commerciale insieme ai prodotti tipici dell'«Umbria»».

Da Ragusa inizia una grande scommessa commerciale e imprenditoriale per tanti piccoli allevatori che continuano a produrre latte sottocosto il cui borsino oscilla tra i 40 e 42 centesimi al litro.

«Queste due realtà hanno una matrice comune - aggiunge Fabrizio Negri, direttore operativo della Coop Nigro latte - Quella di trasformare il latte in prodotti trasformati di eccellenza. Nasce una collaborazione tra le due cooperative che insieme detengono qualcosa come 120 milioni di litri di latte. Grifo trasforma quasi tutta la sua produzione di latte. Per la parte di Ragusa, relativa a Progetto Natura, ci sono sicuramente dei margini di ampliamento aziendale. In più c'è un'eccellenza del vostro territorio, il formaggio ragusano dop, che ha delle straordinarie potenzialità di sviluppo e di commercializzazione».

Una folta platea di allevatori e imprenditori del settore. Presenti le organizzazioni, Coldiretti, Confagricoltura, Concooperative, Cna, l'amministrazione comunale di Ragusa, il parlamentare regionale Giorgio Assenza e i rappresentanti degli istituti bancari del territorio. (\*MDG\*)

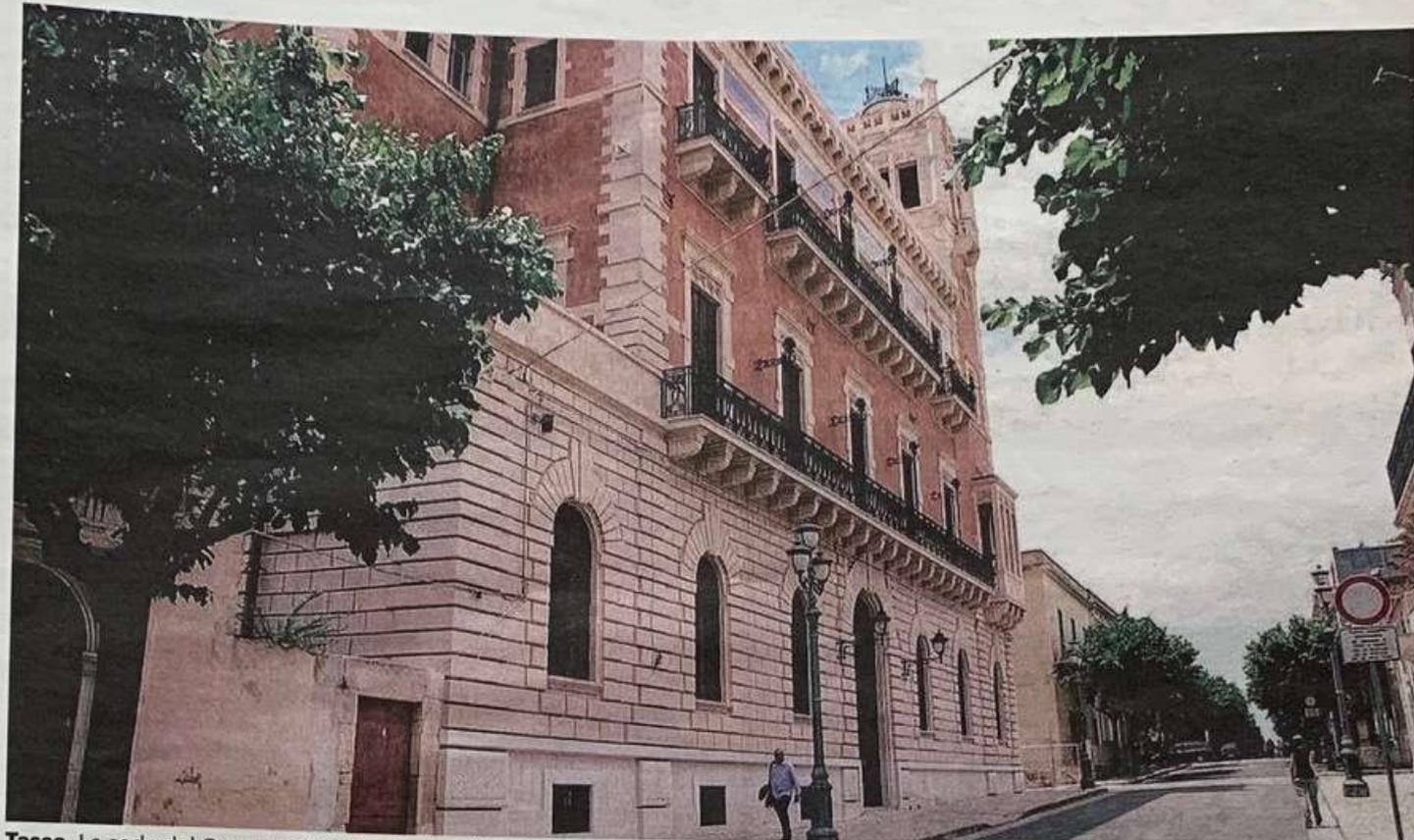
### Pranzo ibleo per il Vinitaly

● Pranzo ibleo alla 53/a edizione del Vinitaly che si terrà alla Fiera di Verona dal 7 al 10 aprile 2019. Il paniere delle eccellenze iblee - formaggio ragusano dop, olio dop dei monti iblei, carota novella di Ispica, pomodoro Igp di Pachino, vino Cerasuolo di Vittoria. Tra le novità la degustazione di un ricco antipasto con formaggio ragusano dop, salsiccia di Chiamonte Gulfi, stuzzichini di specialità iblee e favella. Come dolce la colomba pasquale. (\*MDG\*)

**Commercializzazione**  
La coop copre un terzo della produzione del latte siciliano con 45 milioni di latte



Cooperative. Un momento dell'incontro



Tasse. La sede del Comune di Ispica che ha disposto le nuove agevolazioni fiscali

## Iniziativa del Comune

# Tributi, ad Ispica sconti sulla Tari per far rinascere il centro storico

Chi aprirà un'attività nei corsi Umberto, Garibaldi, Vittorio Emanuele e Sant'Antonio Abate non pagherà per tre anni

**Pinella Drago**

### ISPICA

Fare rinascere il centro storico con sconti sulla Tari che saranno applicati anche nelle bollette degli utenti che rispetteranno i dettami della raccolta differenziata. Ispica volta pagina e per garantire un territorio pulito pone precise condizioni. Le decisioni sono state assunte dal Consiglio comunale, nella seduta dello scorso fine settimana, e sono contenute in una serie di provvedimenti indirizzati alle imprese ed alle famiglie. Chi vorrà aprire o trasferire un'attività commerciale in corso Umberto, corso Garibaldi, corso Vittorio Emanuele e piazza Sant'Antonio Abate non pagherà la tassa sui rifiuti per tre anni e dal quarto anno la pagherà il 20 per cento in meno. Esenzione del 20 per cento anche le attività già presenti in queste vie. Nessuna agevolazione è destinata alle attività in possesso di licenza per slot machine, video poker e simili. Il testo approvato dalla civica assemblea prevede sconti sulla Tari anche per chi pratica il compostaggio domestico, cioè l'utilizzo dell'umido

per la concimazione del giardino di casa, per chi conferisce i rifiuti in forma differenziata direttamente all'isola ecologica e per chi adotta un cane fra quelli affidati al Comune. Altra importante misura è la «rottamazione delle cartelle», cioè, la definizione delle pendenze tributarie pendenti senza interessi e sanzioni per le tasse ed imposte comunali. Invariate, su proposta della giunta Muraglia, le aliquote di Tasi, Imu ed addizionale Irpef. Il Consiglio ha approvato inoltre una variazione di bilancio che 3 milioni e 611 mila euro al fine di definire alcune transazioni; una di queste riguarda un contenzioso con gli eredi Bruno di Belmonte per gli espropri compiuti negli anni '70. Nel corso della stessa seduta, i consiglieri, ad apertura di seduta, hanno ricordato con un minuto di silenzio l'assessore regionale ai Beni

**A agevolazioni fiscali  
Il quarto anno dovrà  
versare solo il venti  
per cento. Da rottamare  
tutte le vecchie cartelle**

### Modica, cambia il piano traffico

● Senso unico alternato, da lunedì 8 aprile e per la durata di 15 giorni, lungo la via Modica-Ragusa all'altezza dell'incrocio con via San Benedetto da Norcia per consentire lo svolgimento dei lavori necessari all'allargamento della curva in corrispondenza dell'incrocio. Ieri mattina il sindaco Ignazio Abbate e l'assessore ai lavori pubblici Giorgio Linguanti, hanno effettuato un sopralluogo insieme ai responsabili della ditta che eseguirà i lavori. «Attesa l'importanza dell'arteria in questione - hanno detto i due amministratori - abbiamo optato per il senso unico alternato piuttosto che per la chiusura totale in modo da limitare il più possibile i disagi che si ripercuoteranno sul traffico veicolare». (\*PID\*)

culturali Sebastiano Tusa, scomparso il 10 marzo scorso in un incidente aereo. «Gli sgravi della Tari - commenta Roberto Luca, segretario del Circolo Kennedy del Pd di Ispica - costituiscono il rispetto di un preciso impegno elettorale e il frutto del lavoro di queste settimane da parte del Partito Democratico e di tutta la coalizione che sostiene il sindaco Muraglia finalizzata alla rivitalizzazione del centro storico ed alle incentivazioni ad eseguire la raccolta differenziata. Apprezziamo molto il fatto che il Comune faccia la sua parte, venendo incontro sia a chi intende aprire la sua attività in centro, sia a chi quest'attività la mantiene con tanti sacrifici: ci aspettiamo adesso che un segnale lo diano anche i proprietari degli immobili sfitti, abbassando le richieste di canone di locazione. Abbiamo fortemente voluto anche la rottamazione delle cartelle - continua Luca - perché la riteniamo uno strumento che diminuisce i contenziosi tributari, assicura all'ente la sorte capitale di tasse ed imposte che, gravate di interessi e sanzioni, difficilmente verrebbero pagate ed evita di trasformare il contribuente in crisi in un evasore». (\*PID\*)

**Scicli**

## **Volontari ambientali, un corso di formazione**

**SCICLI**

Prenderà il via l'8 aprile nei locali della sede della Protezione Civile di Contrada Zagarone il primo Corso di Formazione organizzato dal Comune di Scicli per Ispettori Ambientali Volontari. L'Ispettore Ambientale Volontario Comunale, secondo le disposizioni stabilite dall'ente, svolgerà attività informative ed educative sulle modalità e sul corretto conferimento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata; attuerà azioni di prevenzione nei confronti dei comportamenti irrispettosi del vivere civile, che possano arrecare danno all'ambiente e al decoro della città; svolgerà funzione di vigilanza, controllo ed accertamento per le violazioni dei regolamenti comunali e le ordinanze sindacali in materia ambientale, in modo da concorrere alla difesa del suolo. Al corso, che si completerà il 12 aprile, parteciperanno i soggetti che hanno presentato richiesta rispondendo all'avviso pubblico emesso nei mesi passati dal Comune di Scicli. Dopo gli esami di abilitazione, saranno di immediato ausilio all'apparato amministrativo per il miglioramento della gestione del ciclo dei rifiuti nell'intero territorio comunale. «L'obiettivo di questo corso di Formazione ci ha spiegato l'assessore all'Ecologia Lino Capino- possa contribuire a migliorare la sensibilità dei cittadini a tenere il territorio pulito». (\*LE\*)